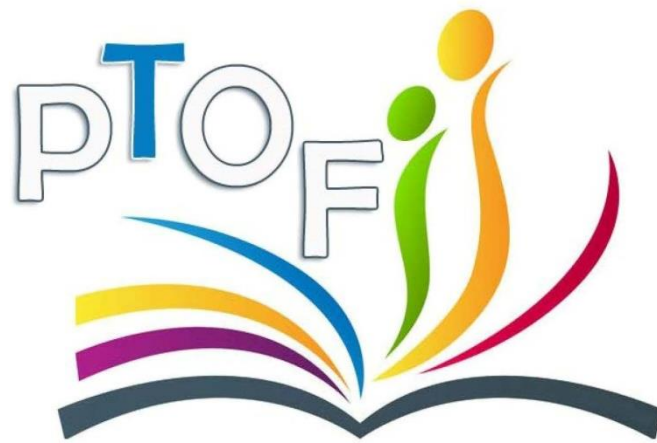




ISTITUTO  
COMPRESIVO  
di TAGGIA



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**aa.ss.2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAGGIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11768/2021 del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 94*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. PRINCIPI DI RIFERIMENTO SCELTE VALORIALI DELL'ISTITUTO, LINEE ORIENTATIVE

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. AREE STRATEGICHE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO  
3.4. I PROCESSI INCLUSIVI NELL'I.C.TAGGIA

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione  
4.2. ADESIONE A RETI DEL TERRITORIO  
4.3. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è molto articolato e complesso poiché si sviluppa in ben 6 comuni, con 3 Scuole dell'Infanzia, 4 Scuole Primaria e 2 Scuole Secondarie di 1° grado. L'economia del territorio è caratterizzata da attività del settore terziario avanzato, turismo e attività produttivo-commerciali sulla costa; attività del settore primario nell'entroterra: floricoltura e agricoltura, coltivazione dell'ulivo e commercializzazione dell'olio. Processi di spopolamento hanno provocato negli anni il fenomeno del pendolarismo lavorativo. La popolazione scolastica, si presenta variegata per caratteristiche sociali, economiche, culturali, etniche. Le famiglie adottano generalmente atteggiamenti e comportamenti responsabili nella cura e nell'accompagnamento dei figli nel loro processo di crescita evolutiva e formativa; generalmente si dimostrano sensibili e disponibili ad una fattiva collaborazione con l'istituzione scolastica, chiedono alla scuola di favorire il raggiungimento di una buona preparazione di base da parte dei loro bambini e ragazzi.

Non mancano famiglie che vivono situazioni problematiche che ostacolano o si percuotono sulle scelte o sugli stili educativi adottati. Sono molti i genitori che restano assenti a lungo da casa ed affidano i figli ai nonni. Alcuni alunni provengono da differenti paesi stranieri con differenti codici linguistico-culturali. La lingua italiana, da essi appresa come seconda lingua, viene prevalentemente usata in classe, non in famiglia. Talvolta il loro bagaglio di conoscenze ed abilità non trova corrispondenza diretta con quello che viene proposto nella sezione o nella classe in cui vengono inseriti. Gli alunni stranieri iscritti rappresentano il 29% della popolazione scolastica, ma essi sono concentrati prevalentemente nei plessi di ogni ordine di scuole ubicati nella città di Taggia. In alcune classi si raggiunge il 20-25% di alunni stranieri sul totale degli alunni inseriti. Per i bambini ed i ragazzi stranieri e non la scuola viene ad assumere un ruolo di rilievo, non solo per ciò che riguarda l'istruzione in senso stretto, ma anche e spesso per gli aspetti più generali della formazione: identità, educazione, socialità.

Il territorio appartiene ad un'area caratterizzata da un tasso di disoccupazione che risulta in linea a quello della media del Nord-Ovest, ma inferiore rispetto ai valori nazionali. I flussi migratori provenienti prevalentemente dal Magreb e dall'Albania, negli ultimi tre anni

scolastici, continuano a registrare una significativa ripresa. La scuola accoglie comunque una percentuale di alunni stranieri pari al 29% della popolazione scolastica. Il territorio su cui agisce l'Istituto presenta peculiarità urbanistiche, culturali e sociali molto diverse, ne consegue una maggiore concentrazione di organizzazioni sportive-ricreative, associazioni culturali, ecc. nella zona limitrofa alla costa e quindi a maggior densità abitativa ed una pressoché assenza di strutture extrascolastiche nell'entroterra. Le amministrazioni, limitatamente ai loro bilanci, si sforzano di sopperire alla carenza con iniziative culturali e ricreative da loro direttamente gestite oppure offerte alle strutture scolastiche.

Il processo di acquisizione delle certificazioni relative alle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza è stata completata nella maggior parte dei plessi. Le strutture scolastiche vengono costantemente monitorate e gli EE.LL provvedono a sanare le situazioni critiche di emergenza. La costruzione degli edifici scolastici risale agli anni precedenti il 1975: l'unico edificio che strutturalmente non presenta alcuna barriera architettonica è quello di Badalucco (completamente ristrutturato nel 2012).

Gli edifici sono facilmente raggiungibili e nella maggior parte dei casi ubicati in zone lontane dal traffico urbano, pertanto silenziosi, con adeguate aree verdi e/o cortili. Tutti i plessi hanno uno spazio/ambiente utilizzato come biblioteca. In tutte le classi delle scuole primarie e secondarie 1° grado è presente la LIM; in tutti i plessi sono presenti laboratori o postazioni di informatica. Con i finanziamenti elargiti a seguito della emergenza sanitaria, sono stati acquisiti nuovi dispositivi digitali. Le famiglie sostengono la scuola con un contributo volontario.

L'Istituto si è candidato e ha ottenuto i finanziamenti di più azioni PON FESR, tra queste l'ultima è finalizzata alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. Molti laboratori sono stati svecchiati.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La criticità dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate INVALSI 2020/2021, richiedono la messa in campo di azioni impattanti sulla dimensione della qualità degli apprendimenti degli studenti ai fini di promuovere le priorità enunciate dal PTOF di Istituto:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento anche attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati che possano favorire la piena inclusione;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, perseguire il successo formativo e porre le basi per la formazione permanente dei cittadini;
- Concorrere attraverso la Valutazione formativa ed autentica al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, allo sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il complesso ed articolato piano di azioni predisposte dall'Istituto e gravanti sulle aree di processo

- Curricolo, progettazione, PDM
- Valutazione
- Inclusione
- Nuove Tecnologie

ha consentito di conseguire risultati ad oggi poco attendibili date le diverse contingenze verificatesi a causa dell'emergenza sanitaria: periodi di sospensione più o meno lunga delle

lezioni in presenza, non puntuale progettazione degli interventi volti allo sviluppo e consolidamento delle capacità cognitive e metacognitive degli allievi in funzione di una loro autonomia nello studio e nella ricerca e delle competenze in lingua 2 per gli studenti non italofoni.

Il collegio docenti ha pertanto deliberato di incentrare le priorità del PdM sugli esiti dei processi di apprendimento riferiti ai Risultati e alle Competenze chiave con particolare riferimento alle seguenti:

Imparare ad imparare

Competenza lingua italiana

Le priorità e i traguardi risultano essere i seguenti:

AREA DEGLI ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Ridurre il tasso di insuccesso scolastico, ovvero il numero dei non ammessi alle classi successive nella Secondaria Primo Grado.	Non superare la percentuale del 15% del totale iscritti alla scuola secondaria di 1° grado degli alunni non ammessi alla classe successiva.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	1. Potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli allievi in funzione di una loro autonomia nello studio e nella ricerca.	1. Ridurre il numero delle insufficienze del 15% nelle materie di studio (scienze e storia) dal primo al secondo quadrimestre nelle classi di scuola secondaria di 1° grado.
	2. potenziare l'acquisizione della competenza in lingua italiana finalizzata ad un utilizzo corretto ed efficace per accedere a tutti i campi del sapere,	2. raggiungere la percentuale del 30% delle valutazioni in lingua italiana che si attestano, nelle classi quinte di scuola primaria, tra i livelli intermedio e avanzato, nelle classi terze di scuola secondaria di 1° grado e

		tra le votazioni 7-10.
--	--	------------------------

## PRINCIPI DI RIFERIMENTO SCELTE VALORIALI DELL'ISTITUTO, LINEE ORIENTATIVE

Le Linee di indirizzo del Dirigente scolastico, prot. 11768/2021 del 14.10.21, recepite dal collegio dei Docenti sono riferite a:

Articolo 1 – Priorità in rapporto al RAV

Articolo 2- Finalità del PTOF in relazione alla Legge 107/2015

- COMMI 1-4 Finalità della legge considerate prioritarie dall'I.C. Taggia
- Potenziamento dell'offerta, obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
- Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo
- Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, di alternanza scuola lavoro  
individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Articolo 3- Finalità discendenti dai decreti attuativi della legge 107/15

Articolo 4- Finalità discendenti dalla legge 92/19 e dalla Agenda 2030

Articolo 5 – Avanguardie educative

Articolo 6- Multilinguismo

Articolo 7- Continuità educativo didattica e verticalità del curriculum di Istituto

Articolo 8 – Didattica Digitale Integrata (DDI).

Articolo 9- Rapporti con il territorio



Vengono confermati:

I principi valoriali espressi dal PTOF nel punto 5

*Finalità della legge e compiti della scuola- Legge 107, commi 1-4*

*Le finalità enunciate dalla Legge 107 nei commi 1-4 esprimono valori di riferimento condivisibili, rispondenti agli intenti dell'Istituto; in particolare si ritiene di considerare prioritari le seguenti:*

• **Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni**, rispettandone i **tempi** e gli **stili di apprendimento**, promuovendo percorsi personalizzati favorendo la piena integrazione;

• **Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali**, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

• **Realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, perseguire il successo formativo e porre le basi per l'istruzione permanente dei cittadini .

*Legge 107, comma 7*

- *Promuovere il **pieno sviluppo della persona** attraverso il **diritto allo studio**, la **prevenzione della dispersione scolastica**, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione*
- *promuovere il **successo formativo** delineando percorsi individuali e collettivi di apprendimento **adeguati alle effettive capacità, potenzialità, ritmi e stili** di ciascuno*
- ***organizzare ed accrescere, abilità, competenze, conoscenze**, individuali sollecitando **motivazione, interesse, partecipazione attiva***
- *favorire l'acquisizione di **strategie metacognitive** nell'ottica **dell'apprendimento continuo***
- *sostenere la **pratica consapevole della cittadinanza attiva** concorrendo alla formazione di **identità personali positive** e di **stili di vita improntati al benessere***
- *favorire l'**integrazione e inclusione** scolastica*
- *realizzare la **continuità dei processi educativi** e definire percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.*

I riferimenti normativi riconducibili:

- Alla **Legge 107/commi 1-4;( pag 13)**

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'**arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione **interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo, anche informatico**; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati ;
- r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

- Al **Decreto 60/2017** : promozione della **cultura umanistica, sulla valorizzazione**

***del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività,***

*Promuovere lo studio, la conoscenza storico –critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.*

*Sviluppare la creatività degli alunni anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza*



*delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive.*

• **Al Decreto 62/2017:**

*Concorrere attraverso la **Valutazione formativa ed autentica** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, alla documentazione dello sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

• **Al Decreto 69/19**

*Promuovere attraverso strategie educative e didattiche lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del **diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole**, nella prospettiva della migliore qualità di vita.*

*Concorrere al successo formativo e alla integrazione di tutti gli studenti*

- Alla **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave** per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018;
- Alla **Legge 20 Agosto 2019, n. 92**, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al **Decreto 35 2020** del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

### Avanguardie educative

L'Istituto intende promuovere nel tempo i seguenti orizzonti delle Avanguardie educative:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso l'attività laboratoriale, la didattica collaborativa e inclusiva, l'insegnamento tra pari, l'approccio del Service Learning;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere
- Riorganizzare il tempo del fare scuola attraverso l'organizzazione dell'unità oraria in frazioni da 55 minuti.

Ad integrazione di quanto sopra declinato si dichiara che questa comunità scolastica si ispira ai principi di UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ, PARTECIPAZIONE ed afferma,

condivide e promuove o ed afferma i valori della PERSONA, della CULTURA, della PROFESSIONALITÀ, delle DOCUMENTI INTERNAZIONALI, della SCUOLA COME “AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO”.

Il costrutto teorico cui i docenti fanno riferimento è incentrato sui seguenti assunti:

- l'insegnamento e l'apprendimento rappresentano i poli dell'interazione dinamica fra insegnante ed allievo;
- il contesto relazionale (stile e modalità della comunicazione, clima) costituisce una variabile importante e determinante nel processo formativo;
- il contesto strutturale ed organizzativo (utilizzo degli spazi scolastici ed extrascolastici, uso del tempo) costituisce un'altra importante variabile del processo formativo;
- il processo di insegnamento-apprendimento deve rispettare e valorizzare l'unità psico-fisica degli allievi;
- il processo di insegnamento-apprendimento deve rispettare e valorizzare la storia, l'esperienza, la cultura di ogni allievo;
- nel percorso formativo il riconoscimento della diversità e dei diversi modi dell'apprendimento costituisce una risorsa e non un limite;
- il processo di insegnamento-apprendimento è soprattutto finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento di abilità e competenze di carattere cognitivo, sociale, affettivo e comportamentale;
- il successo formativo è fortemente sostenuto da motivazioni intrinseche delle quali i docenti tengono conto e fanno sviluppare;
- l'atteggiamento sperimentale, la ricerca, il problem solving, l'apprendimento cooperativo rafforzano la motivazione ad apprendere e favoriscono lo sviluppo di abilità e competenze;
- l'errore si accoglie positivamente come punto di partenza per imparare e migliorare.

L'intero servizio scolastico dell'I. C. Taggia è pertanto orientato a favorire il raggiungimento e la realizzazione di quanto esplicitato nelle seguenti finalità formative:

- Favorire lo “star bene con sé, con gli altri, con l'ambiente” anche attraverso l'educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva
- Rendere attuale, reale e concreto il diritto allo studio di ciascun alunno, diritto inteso sia come utilizzo e sviluppo delle potenzialità personali, sia come raggiungimento dei traguardi possibili

- Favorire in ogni alunno il successo scolastico proteso al miglioramento continuo degli esiti e all'acquisizione e all'utilizzo di competenze certificabili
- Sviluppare, rafforzare e alimentare la motivazione e le abilità ad apprendere nell'ottica di una formazione permanente.

L'Istituto, nel predisporre la progettazione dell'Offerta Formativa assume inoltre, come orizzonte di riferimento, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 2018") e le "Indicazioni al curricolo" del 4 settembre 2012 .

Pertanto intende:

- promuovere stili di vita improntati al ben...essere degli alunni, degli insegnanti e più generalmente di tutti coloro che entrano a far parte della comunità scolastica
- promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso il diritto allo studio, la prevenzione della dispersione scolastica, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione
- promuovere il successo formativo delineando percorsi individuali e collettivi di apprendimento adeguati alle effettive capacità, potenzialità, ritmi e stili di ciascuno
- organizzare ed accrescere, attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità individuali
- favorire l'acquisizione di strategie metacognitive nell'ottica di sviluppare atteggiamenti e comportamenti volti dell'apprendimento continuo e permanente
- sostenere la pratica consapevole della cittadinanza attiva concorrendo alla formazione di identità personali positive
- favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica
- realizzare la continuità dei processi educativi e definire percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo-formativo

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'Infanzia particolare importanza riveste l'organizzazione degli spazi e dei tempi.

Per quanto riguarda la strutturazione degli spazi, essi devono essere accoglienti, piacevoli, curati, orientati dal gusto, stimolanti e funzionali secondo:

- un'adeguata programmazione che eviti sia improvvisazioni e cambiamenti inopportuni, sia ripetizioni standardizzate e rigide
- una differenziazione con la creazione di centri di interesse
- un utilizzo di laboratori e/o angoli strutturati secondo scelte didattiche specifiche per il raggiungimento di determinate competenze
- una personalizzazione dell'ambiente per un riconoscimento di sé e delle proprie cose
- una suddivisione in sezioni o gruppi (eterogenei e omogenei per età, di interesse, di competenze) per il riconoscimento dell'altro e la formazione dell'appartenenza al gruppo
- un'attenzione alla dimensione affettivo/relazionale del contesto educativo, che non è solo uno spazio fisico, ma anche un contenitore emotivo.

Nelle Indicazioni al curricolo 2012 si evidenzia più volte l'importanza della cura degli spazi che diventano ambienti di apprendimento volti a suscitare la motivazione, l'interesse, la curiosità del bambino.

Ai fini di una corretta organizzazione delle attività didattiche una cura particolare è data alla scansione dei tempi secondo:

- il rispetto dei tempi psicofisici del bambino/a
- la distribuzione ordinata e coerente delle varie opportunità educative, con caratteristiche di flessibilità
- la strutturazione dell'orario dei docenti che permetta l'utilizzo della compresenza una

valorizzazione sia dei tempi dedicati alle attività strutturate che di quelli routinari

- l'alternanza equilibrata tra le esperienze socializzanti e i percorsi individuali, le attività di sezione e quelle di intersezione, le attività ludiche sia strutturate che di gioco libero
- la valorizzazione dei tempi e delle modalità di intervento durante il momento dell'accoglienza (sia quella di inizio anno che quella giornaliera).

Il monte ore annuale delle attività educative nelle scuole dell'infanzia dell'istituto è pari a circa 1400 ore.

### **Orari di funzionamento dei plessi**

<b>PLESSO</b>	<b>ORARIO ENTRATA</b>	<b>ORARIO USCITA</b>
Regina Margherita - Taggia cap.	8.00	16.30
Gianni Rodati Taggia - Borghi	8.00	16.30
Papa Giovanni XXIII - Badalucco	8.00	16.30

### **Scuola Primaria**

Nella scuola Primaria i tempi scuola diventano progressivamente più strutturati rispecchiando una articolazione dei saperi che si struttura prima in ambiti, poi in discipline.

La articolazione delle soglie minime attribuite a ciascuna disciplina varia a seconda che il tempo scuola settimanale preveda 40o 27 ore curricolari.

### **Soglie minime delle discipline**

#### **Tempo scuola settimanale: 40 ore**

<b>CLASSI</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III, IV,V</b>
Lingua italiana	7	7	6

matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	4	4	4
Scienze	1	1	2
Tecnologia informatica	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1
musica	1	1	1
Scienze motorie sportive	2	2	2
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
	Tot.: 27/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 28/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 28/30 + 10 tempo mensa

**Tempo scuola settimanale: 27 + tempo mensa (31 e 30')**

CLASSI	I	II	III,IV,V
Lingua italiana	7	6	6
matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	4	4	4
Scienze	1	1	2
Tecnologia inf.	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1
musica	1	1	1



Scienze motorie sportive	2	1	1
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi della Religione Cattolica, sono previste attività alternative didattiche e formative con la finalità di garantire la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento di religione cattolica e coloro che non ne usufruiscono.

### Orario delle lezioni

PLESSO	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
G.G. Soleri - Taggia cap.	Da lunedì a venerdì 8.30	Da lunedì a venerdì 16.30
G. Mazzini - Taggia levà	Da lunedì a venerdì 8.30	Da lunedì a venerdì 16.30
Badalucco	Da lunedì a venerdì 8.30	Lunedì, mercoledì e giovedì 16.00 Martedì e venerdì 13.00
P.F. Ferraironi - Triora	Da lunedì a venerdì 8.30	Lunedì, mercoledì e giovedì 16.00 Martedì e venerdì 13.00

Pur costituendo l'**aula** l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza didattica non può esaurirsi in essa ma, per diventare reale esperienza di vita, deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività ( **ateliers, laboratori, spazi organizzati, biblioteche, palestre** ), siano essi

spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. Di particolare rilevanza risulta l'organizzazione delle aule e degli spazi, sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista estetico.

Il **laboratorio** è un spazio qualificato per lo svolgimento di attività che implicano il diretto coinvolgimento degli alunni in processi di apprendimento per scoperta e per costruzione, di rielaborazione, ricostruzione dei saperi. Le attività laboratoriali consentono di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità, alla creatività.

La metodologia euristica della ricerca infatti si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sulla sperimentazione concreta. Oltre agli aspetti cognitivi la **didattica laboratoriale** favorisce la relazionalità e la socializzazione.

In laboratorio l'insegnante si pone come attivatore/facilitatore con il compito di coordinare le azioni didattiche affinché l'apprendimento sia frutto dello scambio reciproco tra alunni e alunni e tra docenti e alunni, in un contesto in cui tutti imparano gli uni dagli altri.

I laboratori hanno orario flessibile nel rispetto dei ritmi e delle esigenze personali dei bambini e sono organizzati per classi, a classi aperte, per gruppi di livello ed eterogenei.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nella secondaria di primo grado il configurarsi del sapere in discipline comporta la scansione della giornata scolastica in tempi articolati.

Ad ogni disciplina è assegnato il monte ore precisato in tabella:

DISCIPLINA	TEMPO NORMALE
Italiano	6
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2

Matematica	4
Scienze	2
Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Rel/alternativa	1

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi della Religione Cattolica, sono previste *attività alternative didattiche e formative* con la finalità di garantire la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento di religione cattolica e coloro che non ne usufruiscono.

### **Orario delle lezioni**

Nella scuola secondaria a tempo normale, da ordinamento, non sono possibili attività in compresenza tra i docenti; spesso le ore dei potenziatori non sono sufficienti a garantire iniziative di supporto degli alunni BES.

Avvalendosi delle prerogative della autonomia didattica (art.4, comma 2, lettera b) D.P.R. 275 /99), il collegio ha deliberato di dedicare nell'anno scolastico 21/22 il monte ore ricavato dalla articolazione oraria in frazioni di 55 minuti ad attività di arricchimento e qualificazione dell'offerta formativa a beneficio degli studenti.

Ciò consente di

- **Contrastare** il fenomeno della **dispersione scolastica** attraverso attività mirate di **rimotivazione e riorientamento**;
- **Potenziare le competenze di base** e quelle nelle **abilità di studio** secondo quanto previsto

dalle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo:

- Comunicazione nella madrelingua con particolare attenzione alle competenze riferibili alla dimensione orale e alla lettura/comprendimento;
  - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
  - Comunicazione nelle lingue straniere come potente incentivo al dialogo interculturale e stimolo alla attivazione di competenze cognitive/metacognitive ;
  - Competenza digitale come fattore incidente positivamente sugli apprendimenti;
  - Imparare ad imparare, con particolare riferimento alle capacità metacognitive atte a supportare le abilità strumentali e di studio ;
  - Competenze sociali e civiche indispensabili strumenti per coltivare i valori della cittadinanza attiva e del rispetto di ogni cultura altra;
  - Consapevolezza ed espressione culturale, quale strumento per vivere meglio la propria identità e la relazione con l'altro.
- Rendere gli alunni **consapevoli delle proprie carenze e dei propri bisogni** di apprendimento in termini di conoscenze, abilità competenze;
  - Fornire **strumenti di lettura della propria situazione** in termini di punti di forza e di carenze;
  - Sviluppare e potenziare **competenze trasversali e metacognitive** atte a favorire l'imparare ad imparare;
  - Promuovere la **riflessione sul personale metodo di studio**, sugli strumenti e sulle tecniche proprie dei diversi linguaggi disciplinari al fine di migliorarne la comprensione e la padronanza;
  - Sollecitare il **recupero della motivazione e dell'interesse** degli alunni;

Arricchire l'offerta formativa valorizzando le opportunità offerte dal territorio.

Nella tabella sottostante è riportato l'orario dei plessi di scuola secondaria.

PLESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
--------	----------------	---------------

G. Ruffini – Taggia	7.45	13.35
Badalucco	7.45	13.35

## AREE STRATEGICHE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In relazione

- ai principi valoriali del PTOF,
- alle priorità e ai traguardi del Piano di Miglioramento
- alle quattro macro aree progettuali del PTOF dell'I.C. Taggia
- al mandato delle Funzioni Strumentali per l'attuazione del PTOF

questo Istituto elabora, pianifica, programma, monitora e valuta i processi, le azioni ed i progetti riportati nella seguente tabella:

<b>MACROAREA PROGETTUALE: AREA DELLA VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO</b>
<p><b>Area F.S. n. 1: CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione e aggiornamento curricolo d'istituto</li> <li>• Supervisione dei processi di progettazione educativa e didattica nei tre ordini di scuola</li> <li>• Revisione e aggiornamento, su indicazioni del Collegio dei Docenti, del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione sociale</li> <li>• Revisione ed aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</li> <li>• Supervisiona la coerenza della progettazione dell'ampliamento dell'Offerta formativa con il curricolo d'istituto e le priorità e i traguardi del P.d.M.</li> <li>• Supporto e supervisione alle azioni della continuità formativa fra i tre ordini di scuola</li> <li>• Rilevazione dei bisogni formativi del personale.</li> </ul>
<p><b>Area F.S. n. 2 Area 2. :VALUTAZIONE</b></p>

- Analisi e restituzione dati invalsi relativi alla somministrazione delle prove nazionali
- Individuare priorità e traguardi da indicare e perseguire (vedi Piano di Miglioramento)
- Revisione periodica su indicazioni del Collegio dei Docenti, del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione sociale
- Revisione ed aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Progettazione e coordinamento del sistema di valutazione/autovalutazione interno
- Organizzazione iter somministrazione prove nazionali per l'a.s. in corso.

<b>PROCESSI</b>	<b>Coordinamento programmazione educativa (settore scuola infanzia)</b>	Ins. coordinatore	Coordinare, monitorare l'attività programmatica per garantire la conformità al curriculum verticale d'istituto, promuovere la didattica per competenze, l'innovazione metodologico/didattica attraverso il confronto tra docenti.  Qualificare l'ambiente di apprendimento.
	<b>Coordinamento programmazione annuale d'istituto (settore scuola primaria)</b>	F.S. Area curriculum	
	<b>Progettazione per dipartimenti disciplinari (settore scuola secondaria 1° grado)</b>	Commissioni dipartimenti disciplinari	Migliorare le prestazioni degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze europee
	<b>Programmazione educazione Civica</b>	<b>Commissione</b>	Progettare in modo organico l'insegnamento della disciplina nel rispetto del curriculum d'Istituto e della trasversalità della disciplina stessa.  Progettare, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado, l'articolazione della disciplina di ed civica in un modulo da attuare nel mese di febbraio ad inizio secondo quadrimestre.

<b>PROGETTI AREE N. 1 E N.2</b>	<b>AZIONI PER LA CONTINUITÀ</b>	Docenti direttamente coinvolti nel passaggio ad un ordine ad un altro	Garantire un percorso formativo unitario e coerente agevolando il passaggio degli alunni da grado a grado dell'istruzione scolastica sperimentando interventi/percorsi/UA finalizzate alla acquisizione delle competenze di base.
	<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b>	Referente	Potenziare le iniziative previste dal progetto orientamento in collaborazione con le Scuole Secondarie e con il territorio.  Promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni diversamente abili, BES, facendo leva sulle NT, sulla didattica laboratoriale, valorizzando l'orientamento, la valutazione formativa, progettando percorsi personalizzati ed inclusivi.
	<b>CENTRO SPORTIVO</b>	Referente	Promuovere le attività motorie e sportive come occasione per favorire l'acquisizione di competenze conoscitive, sociali, culturali e affettive improntate al benessere.  Destinatari studenti scuola secondaria 1° grado.
	<b>CAMPIONATI STUDENTESCHI</b>	Referente	
	<b>SPORT IN CLASSE Edizione 2021/2022</b>	Fiduciaria	Il progetto viene sperimentato nella sola scuola primaria di Triora
	<b>Progetti PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ"</b>	Esperti e tutor individuati tramite bando	Moduli riferiti allo sviluppo/consolidamento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Competenza alfabetico - funzionale</li> <li>· Competenza multilinguistica</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• STEM</li> <li>• Consapevolezza culturale</li> <li>• Arte scrittura creativa teatro</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
<b>MACROAREA PROGETTUALE: TUTELA DEI DIRITTI DELLO STUDENTE</b>			
<b>Area F.S. n. 3: INCLUSIONE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività previste dal Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.)</li> <li>• Coordina i processi e le azioni finalizzati alla promozione dell'Inclusione dei soggetti in condizione di disabilità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativo - didattica</li> <li>• Supervisiona i processi relativi alla documentazione e al trattamento ed archiviazione dei dati sensibili degli studenti con BES</li> <li>• Partecipazione alle sedute dei GLO nominati annualmente</li> <li>• Supervisione della progettazione e documentazione dei Piani educativi Individualizzati.</li> </ul>			
<b>PROCESSI</b>	<b>ACCOGLIENZA e INTERCULTURA</b>	F.S. area n. 2 Inclusione e Commissione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e sperimentazione protocollo di accoglienza</li> <li>• Progettazione percorsi interculturali e di mediazione linguistica destinati a alunni e famiglie</li> <li>• Progettazione percorsi di formazione per i docenti</li> </ul>
<b>PROGETTI</b>	<b>PROGETTO SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO</b>	Responsabile progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello di ascolto rivolto a docenti/team</li> <li>• Interventi di supervisione su temi inerenti gestione del gruppo classe/inclusione/comunicazione e relazione</li> </ul>
	<b>PROGETTO IPPOTERAPIA</b>	Referenti Gruppo H	(da Verificare la fattibilità)



	<b>PROGETTO MOSAICO</b>	Referente	In chiusura
	<b>Progetto FAMI InterAzioni</b>	F.S. Area n. 3 inclusione	Programmazione e coordinamento interventi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Alfabetizzazione italiano L.2</li> <li>· Interventi volti al recupero e orientamento per alunni della scuola secondaria di 1° grado anche attraverso percorsi personalizzati e di didattica laboratoriale.</li> </ul>
<b>MACROAREA PROGETTUALE: PROMOZIONE DEL BENESSERE</b>			
<b>Area F.S. n. 3: INCLUSIONE</b>			
Vedi sopra			
<b>PROCESSI E PROGETTI</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	Referente	Promozione iniziative ASL1 e coordinamento attuazione
	<b>PROGETTO C.C.R.</b>	Commissione referenti di plesso	Promozione della cultura della legalità e delle iniziative volte a sollecitare la partecipazione e cittadinanza attiva.  Favorire l'acquisizione e il potenziamento della competenza "Imparare ad apprendere", delle competenze sociali.
	<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b>	Referente d'Istituto	
	<b>PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	Referente d'istituto e Commissione designata	Coordinamento e progettazione delle azioni volte a favorire l'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole, nocivo e illegale delle tecnologie digitali.
	<b>PROGETTO ECO-</b>	Referenti di	Coordinamento progetti di plesso.

	<p>SCHOOLS</p> <p>Scuola primaria Levà (quinta edizione)</p> <p>Scuola primaria Taggia (quarta edizione)</p> <p>Scuola primaria Triora (prima edizione)</p>	<p>plesso</p>	
	<p>Progetto IL TERRITORIO SI FA SCUOLA</p>	<p>Referente di progetto</p>	<p>Valorizzare e promuovere i beni storici, culturali, artistici, naturali e ambientali del territorio grazie alla diffusione dei prodotti narrativi dei ragazzi.</p> <p>Qualificare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino la riflessione e l'azione concreta sugli obiettivi della sostenibilità e della cittadinanza attiva.<i>(vedi mappa proposta progettuale)</i></p>
<p><b>MACROAREE: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA ED EXTRASCUOLA - PROMOZIONE DEL BENESSERE</b></p>			
<p><b>Area F.S. n. 4. : NUOVE TECNOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento, con l'amministrazione, dell'adozione e utilizzo registro elettronico e l'assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso</li> <li>• assunzione compiti di animatore digitale;</li> <li>• consulenza sulla didattica laboratoriale, sulla sicurezza in rete , sugli acquisti;</li> <li>• Coordinamento delle azioni di contrasto al cyberbullismo;</li> <li>• Supervisione struttura ed utilizzo sito web istituzionale,</li> <li>• Supervisione all'organizzazione DAD/DDI.</li> </ul>			

PROCESSI E PROGETTI	FORMAZIONE NUOVE TECNOLOGIE - GSUITE/CLASSROOM -	Animatore Digitale	
	Progetto PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA'"	Esperti e tutor individuati	Moduli riferiti allo sviluppo/consolidamento di:  Competenza digitale
	Progetto PON "Cablaggio strutturato e sicuro degli edifici scolastici"	Esperti e tutor individuati	Implementazione rete e strumentazione didattica.
	Progetto PON "Digital board"	Esperti e tutor individuati	Implementazione strumentazione didattica.
	Proattività: collaborazione famiglie-scuola	DSGA, Collaboratori del D.S.	Promuovere forme di collaborazione volontaria a supporto dell'offerta formativa

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie; viene elaborato quindi nel rispetto dei bisogni formativi e delle sollecitazioni/richieste del territorio in un rapporto di stretta reciprocità culturale e didattica con l'ambiente e per il sostegno alla motivazione ad apprendere dei singoli alunni.

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il Curricolo d'Istituto è volto a:

- § promuovere l'acquisizione di saper essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- § motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- § garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Il curricolo d'Istituto è teso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- § imparare ad imparare;
- § comunicare
- § risolvere problemi
- § collaborare con gli altri
- § progettare.

L'adozione di scelte organizzative, metodologiche, didattiche, comunicativo-relazionali, la cura dell'ambiente di apprendimento, l'attuazione di progetti ed attività specifici favoriscono tale sviluppo.

## I PROCESSI INCLUSIVI NELL'I.C.TAGGIA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti in condizione di disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, alunni stranieri,...) nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Le ore residue di compresenza vengono prioritariamente destinate ad attuare percorsi di recupero, potenziamento e sostegno. Per l'inclusione viene designata dal Collegio dei Docenti una Funzione strumentale specifica con il compito di monitorare i bisogni, coordinare e verificare le attività programmate.

Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati o Personalizzati partecipano tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico degli alunni in condizione di disabilità.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato costantemente. I Piani Didattici Personalizzati/Individualizzati sono aggiornati con regolarità.

Tutte le azioni volte all'inclusione sono formalizzate in specifici protocolli.

Per quanto concerne gli alunni con background migratorio, non esistono modelli standard né indicazioni da prontuario, ma vi sono possibili passi sensati e utili da compiere al fine che i risultati dell'integrazione siano visibili e la dimensione sociale dell'insegnamento diventi garanzia per la tutela dei diritti di tutti gli alunni stranieri.

Non si tratta di cancellare la diversità di chi arriva da altrove, si tratta piuttosto di trovare il senso del proprio essere qua, nel nuovo contesto di classe, con un dato gruppo di compagni, in un certo anno scolastico, in una specifica scuola, situata in un particolare territorio della nostra nazione.

Non sempre gli allievi stranieri neoarrivati hanno bisogni particolari di assistenza oppure cura. Di sicuro, però, hanno sempre la necessità di essere accolti e percepiti come soggetti veri, vivi, reali, attivi che vogliono essere riconosciuti ed integrati nel nuovo ambiente. Seguendo il primo principio dell'accoglienza che si situa nella valorizzazione della lingua madre finalizzante all'apprendimento efficiente della lingua italiana L2, che deve, sempre, avvenire in un clima di serenità, gentilezza ed inclusione.

Ogni allievo porta con sé la sua propria singolarità (caratteriale, culturale, comportamentale) con la quale l'insegnante ha necessità di negoziare, empaticamente, sentendo, percependo quella vita, di quello specifico essere umano in tutte le sue sfumature: gioie, dolori, emozioni.

L'Istituto ha definito in tal senso un Protocollo di accoglienza atto a :

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;



- veicolare un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- promuovere un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni studente.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### SISTEMA ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO

L'autonomia scolastica ha scardinato l'impianto burocratico tradizionale e oggi si impone alla scuola la ricerca di un modello organizzativo profondamente rinnovato che ha il fine di soddisfare le esigenze della persona e della comunità e che si inquadra nell'ordine generale del sistema della norma giuridica.

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo Taggia si basa sui seguenti principi e si pone le seguenti Finalità:

- Accrescere, rinforzare, condividere la cultura, i valori, le norme del sistema organizzativo di istituto;
- Favorire l'apprendimento organizzativo;
- Sostenere modelli di leadership diffusa e promuovere la learning organization;
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Contribuire costruttivamente ai processi migliorativi messi in atto dall'istituto.

In questo modello viene messo al centro il team di progetto, nel quale i vari operatori lavorano insieme per il buon esito del "prodotto", differenziandosi al loro interno per funzioni o per competenze, ma integrandosi per adeguamento ad obiettivi e valori condivisi, che il coordinatore di area progettuale presidia.

#### ***.Matrice esplicitazione ruoli***

***Dirigente scolastico:*** Dott.ssa Fogliarini Anna Maria

In autonomia funzionale, assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'Autonomia sul piano gestionale e didattico.

***Direttore dei servizi generali ed amministrativi:*** dottoressa Russo Nadia



Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

### ***Assistenti amministrativi:***

Redigono gli atti amministrativo-contabili della scuola nell'ambito delle direttive ricevute.

***Primo collaboratore del dirigente scolastico*** :dott.ssa Lanteri Valeria

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola secondaria. Ha la delega per la firma e rappresenta l'Istituto in caso di assenza del dirigente. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 3 Settembre 2020 cui si rinvia.

***Coordinatore del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola Secondaria di 1° grado:*** prof.ssa Zorzoli M. Francesca.

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola secondaria di 1° grado. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 3 Settembre 2020 cui si rinvia.

***Coordinamento del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola dell'Infanzia:***

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola dell'Infanzia. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 1 Settembre 2020 cui si rinvia.

***Funzioni strumentali:*** presidiano le aree strategiche del PTOF con compiti di coordinamento progettuale e didattico.

Area 1 Curricolo e Progettazione didattica

Area 2 Valutazione

Area 3 Inclusione

Area 4 NT e sito web





***I referenti di progetto:*** Curano la stesura, l'implementazione, il monitoraggio, la verifica dei progetti di propria competenza nel contesto delle priorità strategiche del RAV, della visione e della mission di Istituto.

***Fiduciari di plesso:*** Coordinano il sistema organizzativo di plesso al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF

***Staff di direzione:*** Coadiuvano il DS nella progettazione e nella verifica del P.T.O.F., collaborano nella gestione del sistema di organizzazione collegiale.

Dirigente scolastico, collaboratori del DS, funzioni strumentali, fiduciari di plesso.

***Gruppi di progettazione scuola dell'infanzia, commissioni di progettazione didattica annuale nella scuola primaria, dipartimenti disciplinari scuola secondaria :***

Si occupano della progettazione curricolare secondo l'ambito disciplinare o a classi parallele di istituto, della definizione del curriculum verticale di Istituto ai fini di:

- 1.garantire l'unitarietà dell'impianto programmatico dell'Istituto;
2. promuovere il successo formativo, il confronto, la riflessione, lo scambio professionale;
- 3.favorire il costituirsi di una comunità di apprendimento in cui anche i saperi taciti e le buone pratiche vengono condivisi;
- 4.dare riscontro alle Indicazioni per il curriculum e alle indicazioni ministeriali che sollecitano la riflessione sulle competenze.

### ***N.I.V.***

Il Nucleo di Valutazione Interno monitora, aggiorna il RAV e il Piano di miglioramento indicando le priorità del P.T.O.F., restituisce gli esiti della autovalutazione di Istituto.

***Gruppo di ricerca azione sul curriculum e sulla valutazione formativa:***

Si occupa dell'aggiornamento delle rubriche valutative di Istituto, della definizione delle prove comuni, della tabulazione e della restituzione delle prove nazionali standardizzate.

***Coordinatori dei dipartimenti disciplinari ( Secondaria) e dei gruppi di programmazione a classi parallele (Primaria).***



Coordinano le attività didattico progettuali di riferimento.

### ***Coordinatori dei consigli di classe***

Coordinano l'attività didattico, progettuale, organizzativa, i rapporti con le famiglie delle singole classi.

### ***Consiglio di istituto***

È l'organo collegiale rappresentativo d indirizzo e di controllo: definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

### ***Giunta esecutiva:***

Ha competenze in materia patrimoniale e finanziaria. Propone al Consiglio di Istituto il programma annuale della attività con apposita relazione illustrativa.

***Collegio dei docenti:*** È l'organo propositivo di aggiornamento e confronto degli insegnanti, composto da tutti gli insegnanti a tempo indeterminato e determinato che lavorano nell'Istituto.

### ***Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:***

Esercita le competenze previste dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

### ***Commissioni tecniche:***

C. Elettorale Fornisce supporto tecnico per le operazioni connesse alle elezioni degli organi collegiali.

#### C. Collaudo

Si occupa del collaudo dei sussidi didattici.

C. Mensa Funge da tramite con la ditta che fornisce il servizio di ristorazione e con l'ASL.

#### C. Formazione classi

Procede alla formazione delle classi in base ai criteri definiti dal regolamento di Istituto.



**GLO:** I docenti curricolari delle classi ospitanti alunni in condizione di disabilità, la famiglia, tutti coloro che forniscono supporto allo studente, un rappresentante

dell'unità di valutazione multidisciplinare ASL:

Elabora e redige il PEI, verifica l'efficacia delle azioni inclusive previste, indica il fabbisogno di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento.

**RSU:**

Procede con la parte pubblica alla definizione del contratto integrativo di istituto

**SPP:** Dirigente scolastico, referenti di plesso sicurezza, RSPP e MC. Provvede agli adempimenti di cui alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Collaboratori scolastici:**

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di pulizia dei locali, accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico.

**ALLEGATI:**

FUNZIONIGRAMMA.2021\_2022.pdf

## ADESIONE A RETI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo Taggia, in applicazione dell'articolo 7 del D.P.R. 275/99, ha da sempre sfruttato le opportunità scaturenti dalla collaborazione tra reti di scuole per sostenere la **ricerca didattica** e la **sperimentazione**, la **formazione e l'aggiornamento** del personale scolastico.

In particolare aderisce

Alla **Rete di scopo n.8** finalizzata alla formazione continua dei docenti:

Alla rete **RE.DI.GE.** finalizzata a supportare l'attività gestionale, amministrativa dei dirigenti scolastici, sostenere progetti condivisi, iniziative di ricerca/azione, la formazione del personale

Alla rete **SICURIMP** che promuove la formazione del personale ai sensi della normativa



- vigente in merito alla salute sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Alla rete regionale **MUSICA LIGURIA** per la promozione di iniziative volte alla diffusione della cultura musicale;
  - Alla rete **PIANO delle ARTI** per la promozione di iniziative volte alla diffusione della cultura artistico espressiva;
  - Alla rete **regionale SHE** ( Schools for Health in Europe) "Scuole che promuovono salute" finalizzata alla promozione di stili di vita sani
  - Alla rete **Interprovinciale Imperia/Savona**, progetto Ricerca azione Ex D.D. n.320 del 19/03/2019 comportante la realizzazione della seguente azione progettuale: osservazione e valutazione dello sviluppo del bambino con strumenti non intrusivi
  - Alla Rete **Interprovinciale Imperia/Savona**, progetto Ricerca azione bandoUSR Liguria n.10701 del 22/05/2019, finalizzato alla attuazione delle linee di sviluppo delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione, sulla base del documento programmatico "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"

Tale consuetudine a lavorare in rete viene consolidata dalla legge 107/2007 che ha ribadito con forza la possibilità di coinvolgere soggetti pubblici e privati per la condivisione di risorse disponibili

a livello locale, di coordinare i piani di formazione del personale, di utilizzare docenti per insegnamenti specialistici, opzionali, di coordinamento , progettazione funzionali ai P.T.O.F.

## RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

### *Scuola dell'Infanzia*

Nella scuola dell'Infanzia è fondamentale sviluppare e consolidare la relazione scuola/famiglia fondata su atteggiamenti di rispetto reciproco e di comprensione per le scelte e le opinioni altrui.

Gli educatori assumono un atteggiamento di fiducia e di disponibilità per confrontarsi sulle azioni, le scelte e i modelli che vengono proposti ai bambini da entrambe le agenzie educative.

Una particolare attenzione viene data alle famiglie che provengono da altre culture, che costruiscono progetti di vita lunghi o brevi per i loro figli nel nostro paese.



La scuola dell'infanzia rappresenta un'opportunità di incontro-confronto tra genitori di diversa provenienza al fine di instaurare nuovi rapporti di crescita culturale e di fiducia.

SETTEMBRE	Assemblea di sezione: Presentazione del PTOF, del regolamento di Istituto, del piano delle attività di sezione.
OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti di intersezione
NOVEMBRE	Consigli di Intersezione
GENNAIO	Incontro con i genitori degli alunni iscrivendi
FEBBRAIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
MAGGIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di sezione
	Consigli di Intersezione

### **Scuola Primaria**

SETTEMBRE	Assemblea di classe: Presentazione del PTOF, del Regolamento di Istituto, del piano delle attività scolastiche
OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti interclasse
NOVEMBRE	Consigli Interclasse
	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento. Consegna del documento di valutazione
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di classe



MAGGIO	Consigli di Interclasse
GIUGNO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento. Consegna del documento di valutazione

**Scuola Secondaria di Primo Grado**

OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti dei consigli di classe.
NOVEMBRE	Consigli di classe con la componente genitori.
DICEMBRE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento; Consegna del giudizio orientativo ai genitori degli alunni delle classi terze a cura del coordinatore.
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Consegna del documento di valutazione
MARZO	Consigli di classe con la componente genitori
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
MAGGIO	Consigli di Classe con la componente genitori
GIUGNO	Consegna del documento di Valutazione



Previo appuntamento, per problemi particolari, gli insegnanti possono ricevere i genitori anche al di fuori di questo calendario.

Per comunicazioni scritte tra i docenti e la famiglia è utilizzato il diario scolastico dell'alunno e la bacheca del registro elettronico.

Il Dirigente è disponibile ad incontrare i genitori e docenti previo appuntamento.

***Causa emergenza epidemiologica, gli incontri scuola famiglia potranno svolgersi in modalità on line.***

### ***Reclami***

***I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, via e-mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del reclamante.***

***I reclami anonimi non sono presi in considerazione.***

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito all'evento, risponde con celerità, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

### ***Privacy***

La scuola possiede una "banca dati" in cui sono inserite le notizie personali degli alunni e dei dipendenti di cui si deve garantire la sicurezza. La corretta gestione di tali dati passa attraverso il rispetto del [Codice della Privacy](#) (D. Lgs. N. 196/2003) e del DM 7 dicembre 2006, n° 305 [Regolamento concernente l'identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal MPI, in attuazione dell'art. 20 e 21 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 96](#) (il «Codice in materia di protezione dei dati personali»), nonché del Regolamento Europeo 679/2016".

Il titolare del trattamento dei dati per conto dell'I.C. Taggia è la dott.ssa Anna Maria Fogliarini



cui competono le decisioni in merito alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali, agli strumenti utilizzati e ai profili di sicurezza.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, dott.ssa Russo Nadia è preposta dal titolare al trattamento dei dati avvalendosi del supporto degli addetti.

3. Il responsabile della protezione dati, signor Enrico Franco, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Europeo:

- informa e consiglia il titolare del trattamento o il Responsabile nonché i dipendenti;
- sorveglia l'osservanza del Regolamento e delle altre leggi vigenti nell'Unione Europea in materia, nonché delle policy;
- fornisce, se richiesto, un parere sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali e sorvegliare lo svolgimento;
- funge da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento di dati personali.

4. Gli utenti nello spazio "Privacy" del sito trovano l'informativa contenente i contatti del titolare, del responsabile del trattamento dati e del responsabile della protezione dei dati.